

Seminario di formazione
***Strumenti e risorse per progettare,
accompagnare e valutare i percorsi di alternanza scuola-lavoro***
Roma, 26 ottobre 2017

I percorsi di alternanza scuola-lavoro



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: UN ITINERARIO CHE PARTE NEGLI ANNI '90

L. 196/97 Pacchetto Treu

L. 53/2003 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale

Dlgs 77/2005 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro attuativo della L.53/2003

DPR 87, 88, 89 2010 – Riforma degli ordinamenti

L. 107/2015



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

PAROLE CHIAVE RICORRENTI

ALTERNANZA

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

FUNZIONE TUTORIALE



L. 196/1997 – Pacchetto TREU

Articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196

1. Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini pratici e stages a favore di soggetti che hanno già assolto l'obbligo scolastico sono emanate disposizioni [...]

b) attuazione delle iniziative nell'ambito di progetti di orientamento e di formazione,

f) attribuzione del valore di crediti formativi alle attività svolte nel corso degli stages e delle iniziative di tirocinio pratico di cui al comma 1 da utilizzare, ove debitamente certificati, per l'accensione di un rapporto di lavoro.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

L. 53/2003

Legge 28 marzo 2003, n. 53, delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Articolo 4: al fine di assicurare agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, come modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.



L. 53/2003

a) svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. [...];

b) fornire indicazioni generali per il reperimento e l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei percorsi di alternanza, ivi compresi gli incentivi per le imprese, la valorizzazione delle imprese come luogo formativo e l'assistenza tutoriale;

c) indicare le modalità di certificazione dell'esito positivo del tirocinio e di valutazione dei crediti formativi acquisiti dallo studente.

2. I compiti svolti dal docente incaricato dei rapporti con le imprese e del monitoraggio degli allievi che si avvalgono dell'alternanza scuola-lavoro sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

Dlgs 77/2005: norme generali in materia di alternanza scuola-lavoro

Art. 1

“«alternanza», modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro”.



Dlgs 77/2005

“Nei percorsi in alternanza la funzione tutoriale è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti ed al raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio. La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta dal docente tutor interno di cui al comma 2 e dal tutor esterno di cui al comma 3. 2. Il docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica o formativa tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e verifica, con la collaborazione del tutor esterno di cui al comma 3, il corretto svolgimento del percorso in alternanza. 3. Il tutor formativo esterno, designato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, disponibili ad accogliere gli studenti, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.”



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

Dlgs 77/2005

Art. 6.

Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

In un Mercato del Lavoro sempre più competitivo, è un imperativo possedere un ampio spettro di competenze, che non si esaurisce nella conoscenza tecnica e nelle sole capacità operative. Si va accumulando un divario crescente fra le *soft skills* che le imprese si aspettano dai propri lavoratori e quelle che molti candidati possiedono.

Competenze Chiave

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Soft skills

OECD, *Skills Outlook 2015: Youth, Skills and Employability*.

Cedefop (2012), *Skill mismatch. The role of the enterprise*, Luxembourg: Publications Office of the European Union;

Cedefop (2008), *Skill shortages*



COMPETENZE SPENDIBILI NEL MERCATO DEL LAVORO

Si tratta in sostanza delle competenze che consentono di potenziare l'occupabilità secondo quanto atteso anche dal DPR 87 88 89/ 2010

“Le discipline dell’area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l’acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L’acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità”.



Legge 107/2015

Comma 33. Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

Legge 107/2015

Comma 35. L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata.

Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero.



Legge 107/2015

Comma 41. A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Il registro istituito d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dello sviluppo economico, e consta delle seguenti componenti:

a) un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

FAQ MIUR ALTERNANZA

<http://www.istruzione.it/alternanza/faq.shtml>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

GUIDA OPERATIVA MIUR

http://www.istruzione.it/allegati/2015/Guida_Operativa.pdf



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

SMART 

Grazie per l'attenzione

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.